



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

87010 TERRANOVA DA SIBARI (CS)

Tel. 0981/957354 - FAX 0981/955092 – Via Orto S. Antonio Cod. Fisc.: 94006030780 –

Cod. Mecc.CSIC842008 Sito web: <http://www.ic.terranovadasibari.edu.it/>

Email: csic842008@istruzione.it- Codice Univoco UFL1E5

Al Collegio dei Docenti
E p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA
Agli ATTI
Al Sito WEB

I. C. S. TERRANOVA DA SIBARI
Prot. 0003189 del 07/10/2020
(Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO

del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta Formativa (P.T.O.F.) ex art. 1, comma 14, L. 107/2015: anni 2019/20-2020/21-2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
- **VISTA** la legge n.107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** l'art. 1-comma 14- della L.107 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola
- **VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- **VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- **VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- **VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- **VISTO** il documento "Proposte operative per i dirigenti scolastici", del Politecnico di Torino;
- **CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- **PRESO ATTO** che:
- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- ✓ la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto; nel corrente anno per causa di forza maggiore il RAV è stato prorogato, pertanto si prende a riferimento il RAV dell'anno precedente

VISTI i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;

ESAMINATI i dati di contesto e gli esiti dell'Istituto;

TENUTO CONTO

- degli esiti delle procedure di customer satisfaction messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti e personale ATA;
- degli esiti degli alunni in termini di apprendimento e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda della certificazione delle competenze alla fine della V classe di scuola primaria e della III classe di scuola secondaria di I grado, in ordine a quanto previsto in termini di traguardi finali di apprendimento e di competenze dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari e metodologiche e relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con BES

TENUTO CONTO delle risorse del territorio, delle proposte dell'Ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022 e nello specifico:

PREMESSO:

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente; ∞ che è reso disponibile il format standardizzato nazionale per l'elaborazione del PTOF

PRESO ATTO che:

- il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa deve essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR Lombardia per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro e sito web dell'Istituto comprensivo; Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

EMANA

a conferma di quanto già emanato con Prot. 2287 / C2 del 03/09/2018 ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione
per il triennio 2019/2020 - 2020/2021- 2021/22

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Il presente documento, flessibile e integrabile, traccia le linee programmatiche per l'attuazione condivisa del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale e la realizzazione di un sistema integrato locale che impegni l'intera COMUNITÀ EDUCANTE, intesa come insieme delle agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nell'azione di sostegno allo sviluppo della persona umana, dall'infanzia all'età adulta.

Le istituzioni scolastiche affermano ed esaltano lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegnano all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato.

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 d'istituto, in conformità con le disposizioni normative richiamate al successivo paragrafo.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- Dlgs 165/01
- commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge 107/15
- art. 6 DPR 80/2013 con riferimento specifico al RAV
- testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore
- vigente CCNL comparto scuola

INDIRIZZI RIGUARDANTI LA MISSION DI ISTITUTO

Il PTOF, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, conterrà la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("*vision*")
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("*mission*").

Si propone, quale base di riflessione e di lavoro non vincolante, la seguente pista di lavoro, articolata in 5 ambiti:

1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto; l'ambito, a sua volta, sarà articolato in base a quattro indicatori altamente diagnostici della qualità dell'OF:

- ✓ definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni, attività) fondati sulla centralità dell'alunno e quindi dando priorità ai tempi degli apprendimenti rispetto a quelli tecnici della distribuzione oraria delle lezioni;
- ✓ impiego e adattamento innovativo e creativo degli ambienti di apprendimento dell'istituto
- ✓ attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche che muteranno in competenze in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina

- ✓ promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche motivatori, veicoli di buone pratiche e animatori di emozioni e sentimenti
- 2) **sviluppo e co-costruzione della comunità educante** mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto
- 3) **promozione del benessere organizzativo** degli alunni e del personale interno ed esterno che a qualunque titolo entri in contatto con la comunità scolastica, quale criterio strategico-organizzativo generale connotante l'istituto
- 4) **comunicazione interna ed esterna e trasparenza** quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2019/2022

Il POF triennale sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità (commi-75e 14):

Il Piano dell'offerta formativa triennale è volto, in primis, al conseguimento degli **obiettivi di miglioramento** previsti dal **Piano di miglioramento**, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e sarà rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel **RAV**:

- ❖ *Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.*
- ❖ *Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. In tal modo si darà senso e valore ai percorsi di apprendimento, garantendo agli alunni una equilibrata gestione del personale processo di apprendimento e un omogeneo raggiungimento degli obiettivi programmati.*

La **progettazione curricolare ed extracurricolare** continuerà, pertanto, ad essere orientata al miglioramento delle **competenze chiave (in modo particolare di Italiano e Matematica) con riguardo agli aspetti di cittadinanza**, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la performance degli studenti nelle prove INVALSI

- ❖ **a ridurre la varianza tra le classi** e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascuna persona.
- ❖ **ridurre il fenomeno di cheating.**

Il PTOF sarà conforme con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline, con il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione, efficace e realistica, dell'autonomia organizzativa e didattica di cui al DPR 275/99.

AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Continuare a potenziare la progettazione per competenze e migliorare l'adozione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, did. lab).
Continuità e Orientamento	Migliorare i processi di orientamento e attuare procedure formalizzate di monitoraggio dei risultati a distanza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incrementare attività di aggiornamento finalizzate ad una maggiore adozione di metodologie innovative.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la collaborazione tra pari al fine di creare condivisione di saperi ed efficaci lavori di team.
Avvio e implementazione della disciplina "Educazione civica trasversale" Attuazione della Didattica a distanza integrata, in caso di sospensioni delle lezioni in presenza per cause di forza maggiore	Avvio e implementazione della disciplina "Educazione civica trasversale" Attuazione della Didattica a distanza integrata, in caso di sospensioni delle lezioni in presenza per cause di forza maggiore

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio dovrà tenere conto dei seguenti contenuti:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- ✚ Elaborare percorsi didattici specifici e con prove autentiche per sviluppare e/o acquisire le competenze di cittadinanza da integrare nella programmazione curricolare
- ✚ Utilizzare, in coerenza con gli indirizzi di studio e le finalità culturali del PTOF triennale, le opportunità offerte dall' autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricoli: flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, eventuale potenziamento del tempo-scuola.
- ✚ condividere e documentare le strategie e le tecniche utilizzate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine di rimuovere le variazioni tra le classi e conferire organicità a tutte le azioni promosse;
- ✚ migliorare le azioni volte all'individuazione di modalità coerenti e trasparenti per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni (D.lgs. n. 66/2017).
- ✚ Monitorare le attività del POF triennale, per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi, attraverso:
 - la realizzazione di prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi;
 - la costruzione di compiti di realtà/UDA e strumenti diversificati, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo i valori della legalità, solidarietà, la creatività attraverso l'uso consapevole e critico anche dei media.
- Promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini (Art. 9 D.lgs. n. 60/2017) e nella scuola secondaria di primo grado in continuità con i percorsi di apprendimento della scuola primaria, nella progettazione curricolare, attraverso pratiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline e integrato dalla conoscenza storico critica del patrimonio culturale, mediante esperienze concrete (Art. 10 D.lgs. n. 60/2017).
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.
- Favorire il lavoro tra pari, attraverso i social network e il web, per realizzare progetti e percorsi comuni, tra allievi anche di diverse nazioni

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, SOSTEGNO DIDATTICO E PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

- Offrire agli studenti attività di sostegno didattico, articolate secondo i bisogni formativi, espressi individualmente o indicati dai docenti.
- Programmare laboratori didattici di potenziamento disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base, anche in relazione agli esiti delle prove INVALSI.
- Favorire pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio e delle associazioni presenti sullo stesso, nonché attraverso l'uso delle TIC, di piattaforme e software dedicati.
- Favorire la conoscenza, la socializzazione, il rispetto verso pari e adulti, i lavori di gruppo, i legami di amicizia, la solidarietà e la collaborazione tra pari, nel rispetto dei ruoli e delle diverse identità personali, caratteriali e culturali.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

- Rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento.
- Progettare sistemi di valorizzazione del merito e delle eccellenze, anche in collaborazione con le altre scuole.
- Promuovere percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- Potenziare il sistema di autovalutazione di istituto in ottemperanza alle disposizioni normative e alle scadenze temporali stabilite dall' INVALSI.
- Evincere dal Piano di Miglioramento, definito collegialmente, gli obiettivi strategici dell'Offerta Formativa.
- Aggiornare i processi relativi a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nel primo ciclo di istruzione e ridefiniti i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (D.lgs. n. 62/2017).
- Implementare il modello condiviso di valutazione (criteri di valutazione comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento previsti nel curriculum e adozione di forme di valutazione delle competenze);

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Implementare e progettare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D.lgs. n. 65/2017).
- Garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- Fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere.

TERRITORIO E RETI

- Potenziare le reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità;
- Accrescere e costruire partnership in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica, e gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica

ATTREZZATURE-LABORATORI - PIANO DIGITALE-TIC

- Indicare le azioni volte alla valorizzazione degli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche esistenti.
- Pianificare e implementare i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, soprattutto a supporto delle difficoltà di apprendimento (BES).
- Favorire attività laboratoriali, e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE;

VIAGGI DI ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE - USCITE SUL TERRITORIO

- Offrire maggiori occasioni di conoscenza e arricchimento culturale;
- Avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico nazionale e del proprio territorio.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Rimodulare il piano triennale di formazione tenendo conto di:

- o priorità strategiche del RAV e del PDM;
- o competenze professionali dei docenti (curricola, corsi di formazione e/o aggiornamento già frequentati, titoli posseduti);
- o esigenze formative dei docenti e del personale rilevate mediante questionari di rilevazione dei bisogni formativi.

Inserire nel PTOF triennale azioni, sia didattiche che formative, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche in collaborazione con le scuole del secondo ciclo di istruzione

Innovare e migliorare metodologie e prassi, in coerenza con gli obiettivi del PDM, attraverso corsi seminariali e workshop.

Sviluppare la didattica per competenze e la valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione legati, soprattutto, ad eventi formativi e di aggiornamento.

Promuovere la formazione del personale di segreteria assistenti per accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

- Indicare le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione.
- Incrementare le attività relazionali e sociali che coinvolgono attivamente gli studenti.

- Diffondere le azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica, attraverso:
 - o l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni dedicate;
 - o l'uso massiccio degli strumenti di comunicazione online: sito web, newsletter, social network, mailing-list;

Organizzare convegni, seminari, conferenze, workshop finalizzati a rendere pubblica e visibile la mission e la vision dell'intero microsistema scuola- territorio-famiglia e a proporsi come principale agenzia formativa e culturale sul territorio

Favorire la centralità della comunicazione e del dialogo attraverso un patto formativo esplicito, condiviso da genitori, studenti e docenti, corresponsabili del processo educativo.

INDICAZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

la possibilità di rimodulare la distribuzione annuale di alcune discipline e di potenziarne altre.

Eventuale potenziamento del tempo scuola.

Adesione o costituzione di ulteriori accordi di rete e convenzioni con altre scuole ed Enti pubblici e privati, fondazioni, associazioni, di cui all'art. 7 del DPR "275/99.

Le scelte di gestione e di organizzazione riguarderanno, nello specifico:

- o Ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle nuove esigenze dettate dalle norme.
- o Sviluppo dei processi di empowerment utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità, e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle di supporto, contabili ed amministrative.
- o Esplicito riferimento alla programmazione dell'OF nei progetti e nelle attività, svolti dai docenti dell'organico del potenziamento, con motivazione e definizione dell'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- o Per tutti i progetti e le attività previste dal Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Ciascuna figura di sistema (Funzioni strumentali, Referenti di progetti, referenti di plesso) dovrà pianificare, monitorare e rendicontare la propria attività, presentando al Dirigente Scolastico:

- relazione conclusiva con monitoraggi iniziale e finale e verifiche iniziali, in itinere e finali;
- restituzione dei risultati conseguiti da ciascun alunno ai Consigli di Classe;

Le figure di sistema dovranno inoltre:

- curare l'aggiornamento del sito web della scuola, trasmettendo alle figure preposte tutti i materiali ritenuti utili alla diffusione dei risultati della propria attività.

Integrazione Atto di Indirizzo situazione emergenziale COVID-19

SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- favorire la concessione del cd. 'lavoro agile' al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, a coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia;
- limitare per i Collaboratori scolastici il servizio alle prestazioni necessarie e indifferibili connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica, allo svolgimento delle operazioni di valutazione degli studenti e -svolgimento degli Esami di Stato, nonché alla riapertura dei plessi per l'organizzazione del prossimo anno scolastico e, comunque, qualora in servizio, rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive;
- disporre il funzionamento degli uffici amministrativi e degli assistenti tecnici, ove possibile, in modalità lavoro agile, ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017 per tutto il suddetto periodo dell'emergenza sanitaria assicurando la reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al

funzionamento dell'istituzione scolastica ed allo svolgimento delle operazioni di valutazione degli studenti e svolgimento degli Esami di Stato, nonché alla riapertura dei plessi per l'organizzazione del prossimo anno scolastico e comunque, qualora in servizio, rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive;

-assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA:

Il Dirigente scolastico ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Il Dirigente scolastico ha implementato l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.

Il Dirigente scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Il Dirigente scolastico ha dato impulso attraverso le Linee guida ai docenti, ai Dipartimenti disciplinari, alle famiglie alla collaborazione fattiva.

Il Dirigente scolastico ha attivato, attraverso il coinvolgimento delle FFSS e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Tutte le componenti sono state sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della didattica a distanza con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in questa eccezionale fase di emergenza sanitaria.

Sono convocate riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, in modalità a distanza per coordinare le azioni didattiche relativamente alla nuova modalità DAD.

Il Dirigente scolastico guida altresì i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle nuove attività svolte.

Il Dirigente scolastico convoca tramite l'applicativo Meet di GSuite il Collegio docenti al fine di coordinare le azioni didattiche, nel rispetto delle specificità di ciascuna classe e di ogni alunno, nel processo di personalizzazione della didattica;

Si procede alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio.

Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei referenti di plesso, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nella rimodulazione delle programmazioni didattiche.

Il Dirigente scolastico coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornisce linee guida relative al rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, promuove la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.

Il Dirigente scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta

alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno.

Il Dirigente scolastico assicura l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

Il Dirigente scolastico fornisce direttive utili al gruppo di lavoro sulla valutazione indicando di integrare la valutazione formativa della prima fase della DAD con una valutazione sommativa che tuttavia sia parametrata alla situazione emergenziale e sottolineando il perdurare della normativa di riferimento sulla valutazione.

Il Dirigente scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le Griglie di valutazione contenute nelle Linee guida sulla DAD. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

Il Dirigente scolastico ha attivato tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica e ha acquistato ulteriori device per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza, nonché schede SIM dati per sopperire alle esigenze degli studenti richiedenti prestando attenzione alle situazioni di disagio economico e sociale.

Il Dirigente scolastico porta all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria e tutte le informazioni relative alla attività didattica a distanza dando la massima diffusione delle stesse.

Il Dirigente scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la DAD.

Il Dirigente scolastico, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il Dirigente scolastico cura i rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

Il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda la didattica a distanza.

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19 il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, pur nelle difficoltà della didattica a distanza, un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

La presente integrazione all'atto di indirizzo del dirigente scolastico integra il Piano triennale dell'offerta formativa per assicurare la didattica a distanza ed è pubblicata sul sito web dell'istituto.

Terranova da Sibari, 02/09/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Letizia Belmonte

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*